



Rassegna Stampa

DICONO DI NOI

RESTO DEL CARLINO <i>del 21 mar 2026</i>	Emil Banca, l'utile sfiora 50 milioni «Mutui e raccolta per 12 miliardi» <i>di MARCO PRINCIPINI</i>	<i>a pag 22</i>	pag. 4
CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 21 mar 2026</i>	Emil Banca, i conti sono ok: cresce ancora la raccolta <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 5</i>	pag. 5
GAZZETTA DI MODENA <i>del 21 mar 2026</i>	Emil Banca, l'utile si avvicina ai 50 milioni «Più grande, solida e vicina alle comunità» <i>di Giovanni Medici</i>	<i>a pag 11</i>	pag. 6
GAZZETTA DI PARMA <i>del 21 mar 2026</i>	Emil Banca, risultati in crescita nel 2025 <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 7</i>	pag. 7
NUOVA FERRARA <i>del 21 mar 2026</i>	Emil Banca continua a crescere Bilancio in utile di quasi 50 milioni <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 9</i>	pag. 8
GAZZETTA DI REGGIO <i>del 21 mar 2026</i>	Emil Banca utile netto sfiorai50 milioni <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 9</i>	pag. 9
estense.com <i>del 21 mar 2026</i>	Costi energetici, rialzo dei tassi e incognita intelligenza artificiale preoccupano il settore Lavoro e Servizi estense.com Ferrara <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 1</i>	pag. 10
LIBERTÀ <i>del 21 mar 2026</i>	Bilancio Emil Banca: più grande, più innovativa e solidale <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 12</i>	pag. 13
BOLOGNA2000.COM <i>del 20 mar 2026</i>	Bilancio 2025, Emil Banca supera i 12 miliardi di euro di mezzi amministrati <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 1</i>	pag. 15
GAZZETTA DI PARMA <i>del 21 mar 2026</i>	Il bancomat in arrivo dove non c'è = Il bancomat in Appennino Emil Banca colma il vuoto <i>di Guido Dardani </i>	<i>a pag 17</i>	pag. 17
ilrestodelcarlino.it <i>del 21 mar 2026</i>	Emil Banca, l'utile sfiora 50 milioni: "Mutui e raccolta per 12 miliardi" <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 1</i>	pag. 19
ilrestodelcarlino.it <i>del 21 mar 2026</i>	Emil Banca, l'utile sfiora 50 milioni: "Mutui e raccolta per 12 miliardi" <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 1</i>	pag. 23

modena2000.it del 20 mar 2026	Bilancio 2025, Emil Banca supera i 12 miliardi di euro di mezzi amministrati di REDAZIONE	a pag 1	pag. 27
sassuolo2000.it del 20 mar 2026	Bilancio 2025, Emil Banca supera i 12 miliardi di euro di mezzi amministrati di REDAZIONE	a pag 1	pag. 29
reggio2000.it del 20 mar 2026	Bilancio 2025, Emil Banca supera i 12 miliardi di euro di mezzi amministrati di REDAZIONE	a pag 1	pag. 36
REDACON.IT del 20 mar 2026	Emil Banca, più grande, più innovativa e solidale di Redacon	a pag 1	pag. 38
carpi2000.it del 20 mar 2026	Bilancio 2025, Emil Banca supera i 12 miliardi di euro di mezzi amministrati di REDAZIONE	a pag 1	pag. 41
renonews.it del 20 mar 2026	EMIL BANCA: Più grande, più innovativa e solidale Renonews.it di REDAZIONE	a pag 1	pag. 43

Il bilancio 2025 dell'istituto di credito

Emil Banca, l'utile sfiora 50 milioni «Mutui e raccolta per 12 miliardi»

Il direttore generale Passini:
«Non abbiamo alzato
lo spread sui prestiti»
Aperte due nuove filiali

di **Marco Principini**

BOLOGNA

Emil Banca, istituto di credito cooperativo del gruppo Bcc Icrea con filiali in Emilia e nel Mantovano, chiude il 2025 superando i 12 miliardi di mezzi amministrati (+2,3%). A trainare la crescita i prestiti totali, trainati dalla ripresa dei mutui casa (+11%), che sono saliti sopra i quattro miliardi di euro (+1,2% sul 2024). Il bilancio 2025 si è chiuso con un utile di esercizio di 49,2 milioni di euro.

«Abbiamo chiuso sfiorando i 50 milioni di euro contro i circa 60

dell'anno scorso, ma resta un dato ampiamente positivo, che conferma la bontà del nostro modello di business che tiene assieme risultati economici e ricaduta sociale della nostra attività», sottolinea il direttore generale, Matteo Passini, spiegando le ragioni della flessione dell'utile netto. «Il risultato è sicuramente influenzato dall'abbassamento del costo del denaro - dice -, che ha ridotto il nostro margine di interesse, ma anche da scelte strategiche della banca, che ha deciso di premiare la raccolta a scadenza dei nostri clienti e di non alzare eccessivamente lo spread sui prestiti, rinunciando così a un po' di mar-

gine». «Oltre agli investimenti che abbiamo messo in campo per aprire due nuove filiali, a Fidenza e a Spilamberto», puntualizza Passini. Rispetto alla fine del 2024, l'area est dell'Emilia (che comprende le filiali nelle province di Bologna e Ferrara) segna un aumento di quasi 120 milioni di euro di mezzi amministrati, mentre nell'area ovest (che comprende le filiali nelle province di Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza e Mantova) l'incremento è di quasi 150 milioni. In entrambe le aree territoriali cresce il numero di clienti primari (+1.500 in totale).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Passini è il dg di Emil Banca



Peso:24%

Il bilancio**Emil Banca,
i conti sono ok:
cresce ancora
la raccolta**

Emil Banca, istituto di credito cooperativo del gruppo Bcc Icrea, chiude il 2025 superando i 12 miliardi di mezzi amministrati (+2,3%). A trainare la crescita i prestiti totali, trainati dalla ripresa dei mutui casa (+11%), che sono saliti sopra i quattro miliardi di euro (+1,2% sul 2024). Il bilancio 2025 si è chiuso con un utile di esercizio di 49,2 milioni di euro. «Abbiamo chiuso sfiorando i 50 milioni di euro contro i circa 60

dello scorso anno, ma resta un dato ampiamente positivo, che conferma la bontà del nostro modello di business che tiene assieme risultati economici e ricaduta sociale della nostra attività», sottolinea il direttore generale, Matteo Passini, spiegando le ragioni della flessione dell'utile netto. «Il risultato è influenzato dall'abbassamento del costo del denaro, che ha ridotto il nostro margine d'interesse, ma anche da

scelte strategiche della banca che ha deciso di premiare la raccolta a scadenza dei nostri clienti e di non alzare lo spread sui prestiti, rinunciando così a un po' di margine. Oltre agli investimenti che abbiamo messo in campo per aprire nuove filiali», puntualizza Passini.



Peso:7%

Emil Banca, l'utile si avvicina ai 50 milioni «Più grande, solida e vicina alle comunità»

Presentato il bilancio 2025: i mezzi amministrati superano i 12 miliardi di euro

di **Giovanni Medici**

Anche nel 2025, Emil Banca, la Banca di Credito Cooperativo del Gruppo Bcc Iccrea presente in tutte le province emiliane e nel mantovano, ha continuato a crescere «superando la simbolica quota di 12 miliardi di euro di mezzi amministrati (+2.3%). Gli impieghi totali, trainati dalla ripresa dei mutui casa (+11% le erogazioni), sono saliti sopra i 4 miliardi di euro (+1,2% sul 2024). La raccolta totale – spiega una nota dell'istituto di credito – si è attestata invece sopra gli 8 miliardi di euro (+3%). Tra i clienti (1.500 in più) figurano anche 106 start-up innovative e 66 PMI innovative, rispettivamente il 16% e il 31% del totale delle aziende di questo tipo presenti in Emilia. Un'attenzione

particolare è stata dedicata al supporto per l'acquisto della prima casa, con l'erogazione di 1.980 mutui per un valore complessivo di 248 milioni di euro, e al tema della sostenibilità: la raccolta qualificata (Wealth ESG) ha evidenziato infatti una variazione di 33 milioni di euro (+172%)».

«Abbiamo chiuso il 2025 sfiorando i 50 milioni di euro di utile contro i circa 60 dello scorso anno, un dato ampiamente positivo, che conferma la bontà del nostro modello di business che tiene assieme risultati economici e ricaduta sociale della nostra attività. Il miglioramento del Rating Sociale ed Ambientale, che nel 2025 è passato da A+ a AA-, a un solo gradino dall'eccellenza assoluta, lo certifica – spiega il direttore generale, Matteo Passini, che aggiunge – Il risultato è sicuramente influenzato dall'abbassamento del costo del denaro, che ha ridotto il nostro margine d'intere-

resse, ma anche da scelte strategiche della banca che ha deciso di premiare la raccolta a scadenza dei nostri clienti e di non alzare eccessivamente lo spread sui prestiti, rinunciando così a un po' di margine».

«L'esercizio appena chiuso ci mostra una banca solida e solidale, che ha svolto in pieno la sua missione, sostenendo le famiglie e accompagnando le imprese del territorio nel loro percorso verso un futuro che deve essere per forza più sostenibile di quanto non sia stato in passato – commenta invece il presidente, Gian Luca Galletti, che ha aggiunto – Nel 2025, assieme ai nostri 33 Comitati soci locali, tra erogazioni liberali e sponsorizzazioni sociali abbiamo distribuito sul territorio più di 3 milioni di euro che hanno concorso alla realizzazione di oltre 1.300 iniziative di natura sociale, sportiva e culturale realizzate da organizzazioni locali, oltre il 20 per cento in

più rispetto all'anno precedente. Inoltre, l'utile conseguito ci permette di proporre all'Assemblea, in programma per il prossimo 26 aprile, di remunerare le quote della nostra base sociale, tra dividendi e rivalutazione, del 4% per altri 3 milioni di euro che rimarranno nelle nostre comunità locali. Per il 2026, il CdA proporrà di alzare ancora di più il fondo dedicato ad attività di beneficenza che passerà da 2 a 2,5 milioni di euro».

Emilbanca ha inaugurato una filiale a Spilamberto. ●



Matteo Passini
Il direttore generale di Emil Banca



Gian Luca Galletti
Il presidente di Emil Banca



Peso:30%

Bcc Mezzi amministrati oltre i 12 miliardi

Emil Banca, risultati

in crescita nel 2025

» Emil Banca Bcc archivia il 2025 con risultati all'insegna della crescita. La banca ha superato la simbolica quota di 12 miliardi di euro di mezzi amministrati.

Gli impieghi totali, trainati dalla ripresa dei mutui casa (+11% gli erogati), sono saliti sopra i 4 miliardi di euro (+1,2% sul 2024). La raccolta totale si è attestata sopra gli 8 miliardi di euro (+3%) spingendo così i mezzi amministrati oltre i 12 miliardi di euro (+2,3%). Rispetto a fine 2024, l'area Est dell'Emilia (Bologna e Ferrara) segna un aumento di quasi 120 milioni di euro di mezzi amministrati mentre nell'area Ovest (le filiali nelle province di Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza e Mantova) l'incremento è di quasi 150 milioni. In entrambe le aree territoriali cresce il numero di clienti primari (+1.500 in totale).

Durante il 2025, il Prodotto Bancario Lordo è cresciuto di circa 280 mi-

lioni di euro e sono stati deliberati nuovi finanziamenti per un totale di 1.135 milioni di euro (+9,3%).

Un'attenzione particolare è stata dedicata al supporto per l'acquisto della prima casa, con l'erogazione di 1.980 mutui per un valore complessivo di 248 milioni di euro, e al tema della sostenibilità: la raccolta qualificata (Wealth Esg) evidenzia una variazione di 33 milioni di euro (+172%).

Il bilancio 2025 si è chiuso con un utile di 49,2 milioni di euro. «Abbiamo chiuso sfiorando i 50 milioni di euro contro i circa 60 dello scorso anno - spiega il direttore generale, Matteo Passini - ma resta un dato ampiamente positivo, che conferma la bontà del nostro modello di business che tiene assieme risultati economici e ricaduta sociale della nostra attività. Il miglioramento del Rating Sociale ed Ambientale, che nel 2025 è passato da A+ a AA-, a un solo gradino

dall'eccellenza assoluta, lo certifica».

«Nel 2025, assieme ai nostri 33 Comitati soci locali, tra erogazioni liberali e sponsorizzazioni sociali, abbiamo distribuito sul territorio più di 3 milioni di euro - ha commentato il presidente Gian Luca Galletti - che hanno concorso alla realizzazione di oltre 1.300 iniziative di natura sociale, sportiva e culturale realizzate da organizzazioni locali, oltre il 20% in più rispetto all'anno precedente. Inoltre, l'utile conseguito ci permette di proporre all'assemblea, il 26 aprile, di remunerare le quote della nostra base sociale, tra dividendi e rivalutazione, del 4% per altri 3 milioni che rimarranno nelle nostre comunità locali». Per il 2026 il cda proporrà di alzare il fondo di beneficenza da 2 a 2,5 mln.



Presidente
Gian Luca
Galletti.



Peso:20%

Emil Banca continua a crescere Bilancio in utile di quasi 50 milioni

Nell'area che comprende Bologna e Ferrara aumentano capitali e clienti

Ferrara Più grande, più solida e sempre più vicina alle comunità. Anche nel 2025, Emil Banca, la Banca di Credito Cooperativo del Gruppo Bcc Iccrea presente in tutte le città emiliane e nel mantovano, ha continuato a crescere superando la simbolica quota di 12 miliardi di euro di mezzi amministrati.

Gli impieghi totali, trainati dalla ripresa dei mutui casa (+11% gli erogati), sono saliti sopra i 4 miliardi di euro (+1,2% sul 2024). La raccolta totale si è attestata sopra gli 8 miliardi di euro (+3%) spingendo così i mezzi amministrati oltre i 12 miliardi di euro (+2,3%).

Rispetto a fine 2024, l'area est dell'Emilia (che comprende le filiali nelle province di Bologna e Ferrara) segna un aumento di quasi 120 milioni di euro di mezzi amministrati mentre nell'area Ovest (che comprende le filiali nelle province di Modena, Reggio Emi-

lia, Parma, Piacenza e Mantova) l'incremento è di quasi 150 milioni. In entrambe le aree territoriali cresce il numero di clienti primari (+1500 in totale).

Durante il 2025, il Prodotto Bancario Lordo è cresciuto di circa 280 milioni di euro e sono stati deliberati nuovi finanziamenti per un totale di 1.135 milioni di euro (+9,3%).

Tra i clienti figurano anche 106 start-up innovative e 66 Pmi innovative, rispettivamente il 16% e il 31% del totale delle aziende di quel tipo presenti in Emilia. Un'attenzione particolare è stata dedicata al supporto per l'acquisto della prima casa, con l'erogazione di 1.980 mutui per un valore complessivo di 248 milioni di euro e al tema della sostenibilità: la raccolta qualificata (Wealth Esg) evidenzia una variazione di 33 milioni di euro (+172%).

Aumenta anche la solidità patrimoniale con il Cet 1 Capi-

tal Ratio salito fino al 22,3% (+3,5% rispetto a fine 2024) mentre il credito deteriorato (Npl /Impieghi) è sceso al 2,86% (-0,12% rispetto a fine 2024) segnando una delle percentuali più basse del sistema.

Il Bilancio 2025 si è chiuso con un utile di esercizio di 49,2 milioni di euro.

«Abbiamo chiuso sfiorando i 50 milioni di euro contro circa 60 dello scorso anno, ma resta un dato ampiamente positivo, che conferma la bontà del nostro modello di business che tiene assieme risultati economici e ricaduta sociale della nostra attività. Il miglioramento del Rating Sociale ed Ambientale, che nel 2025 è passato da A+ a AA-, lo certifica», spiega il direttore generale, Matteo Passini.

«L'esercizio appena chiuso ci mostra una banca solida e solidale, che ha svolto in pieno la sua missione, sostenendo le famiglie e accompa-

gnando le imprese del territorio nel loro percorso verso un futuro che deve essere per forza più sostenibile di quanto non sia stato in passato» ha commentato il presidente, Gian Luca Galletti. «Nel 2025 – prosegue – abbiamo distribuito sul territorio più di 3 milioni di euro che hanno concorso alla realizzazione di oltre 1.300 iniziative di natura sociale, sportiva e culturale realizzate da organizzazioni locali. Inoltre, l'utile conseguito ci permette di proporre all'Assemblea, in programma per il prossimo 26 aprile, di remunerare le quote della nostra base sociale, tra dividendi e rivalutazione, del 4% per altri 3 milioni di euro che rimarranno nelle nostre comunità locali».



In foto: a sinistra l'ex Ministro ed oggi presidente di EmilBanca Gian Luca Galletti, a destra la filiale ferrarese in viale Cavour



Banca solida
a sostegno
del territorio
**Matteo
Passini**



Peso:44%

Emil Banca l'utile netto sfiora i 50 milioni

Nel bilancio 2025 anche i tre milioni di euro erogati a favore dei territori

Gualtieri Quasi 50 milioni di utile di esercizio, Gli impieghi totali, trainati dalla ripresa dei mutui casa (+11% gli erogati), sono saliti sopra i 4 miliardi di euro (+1,2% sul 2024). La raccolta totale si è attestata sopra gli 8 miliardi di euro (+3%) spingendo così i mezzi amministrati oltre i 12 miliardi di euro (+2,3%). Anche nel 2025, Emil Banca, la Banca di Credito Cooperativo del Gruppo Bcc Iccrea – presente in tutte le città emiliane e nel Mantovano – ha continuato a crescere superando la simbolica quota di 12 miliardi di euro di mezzi amministrati.

A dirlo sono i dati del Bilancio d'esercizio 2025 che lancia segnali di grande salute per una banca che ha fatto della vicinanza ai territori la propria mission. Tra i clienti figurano anche 106 start-up innovative e 66 piccole e medie imprese innovative.

Un'attenzione particolare

è stata dedicata al supporto per l'acquisto della prima casa, con l'erogazione di 1.980 mutui per un valore complessivo di 248 milioni di euro, e al tema della sostenibilità: la raccolta qualificata (Wealth ESG) evidenzia una variazione di 33 milioni di euro (+172%).

«Abbiamo chiuso sfiorando i 50 milioni di euro contro i circa 60 dello scorso anno, ma – sottolinea il direttore generale di Emilbanca, Matteo Passini – resta un dato ampiamente positivo, che conferma la bontà del nostro modello di business che tiene assieme risultati economici e ricaduta sociale della nostra attività. Il miglioramento del Rating sociale ed ambientale, che nel 2025 è passato da A+ a AA-, a un solo gradino dall'eccellenza assoluta, lo certifica. Le Bcc – chiosa ildg – non devono fare utili per distribuirli agli azionisti ma devono crescere e patrimonializzarsi

per continuare a svolgere il compito di driver dell'economia reale e di uno sviluppo equo e sostenibile. Ed è questo che stiamo facendo». Positivo anche il commento del presidente Gian Luca Galletti: «L'esercizio appena chiuso ci mostra una Banca solida e solidale, che ha svolto in pieno la sua missione, sostenendo le famiglie e accompagnando le imprese del territorio nel loro percorso verso un

futuro che deve essere per forza più sostenibile di quanto non sia stato in passato. Nel 2025, assieme ai nostri 33 Comitati soci locali, tra erogazioni liberali e sponsorizzazioni sociali, abbiamo distribuito sul territorio più di 3 milioni di euro che hanno concorso alla realizzazione di oltre 1.300 iniziative di natura sociale, sportiva e culturale realizzate da organizzazioni locali, oltre il 20% in più rispetto all'anno precedente. Inoltre,

l'utile conseguito ci permette di proporre all'assemblea, in programma il 26 aprile, di remunerare le quote della nostra base sociale, tra dividendi e rivalutazione, del 4% per altri 3 milioni di euro che rimarranno nelle nostre comunità locali. Per il 2026, il CdA proporrà di alzare ancora di più il fondo dedicato ad attività di beneficenza che passerà da 2 a 2,5 milioni di euro».



Il Dg

Matteo Passini
è il direttore generale di Emil Banca



Erogati nell'ultimo anno quasi duemila mutui per un valore complessivo di 248 milioni

«La nostra – ha sottolineato il presidente di Emil Banca Gian Luca Galletti – si conferma una banca solida e solidale»



Peso:27%

estense.com®

21 Marzo 2026



MENÙ

Economia e Lavoro

HOME > ECONOMIA E LAVORO > Costi energetici, rialzo dei tassi e incognita intelligenza artificiale preoccupano il settore Lavoro e Servizi

21 Marzo 2026

Il 20 marzo si è svolto il coordinamento territoriale di Confcooperative Romagna-Estense. Matteo Cattedra è il nuovo coordinatore. Vice coordinatrice per il territorio di Ferrara è Paola Pesci

Costi energetici, rialzo dei tassi e incognita intelligenza artificiale preoccupano il settore Lavoro e Servizi



di Redazione | 3 MIN



Leggi anche

Bilancio 2025, Emil Banca supera i 12 miliardi di euro di mezzi amministrati

4 MIN

Misure aiuto contro rincari energetici. Legacoop: "Risultato importante per pesca e acquacoltura"

3 MIN

Cia Ferrara: il presidente Massimo Piva incontra il prefetto Marchesiello

3 MIN

Firmato il "Protocollo per le politiche del lavoro e lo sviluppo di Ferrara"

6 MIN

Artigianato ferrarese, un motore da 940 milioni di euro

3 MIN

“Il settore cooperativo Lavoro e Servizi, asse portante dell’occupazione territoriale, sta oggi affrontando l’ennesima fase difficile: l’impennata dei costi energetici e del petrolio dovuti alla crisi in Medio Oriente, cui si è aggiunta l’incognita del rialzo dei tassi di interesse, vanno a incidere su una situazione già incerta legata all’ormai endemica carenza di manodopera e all’evoluzione del lavoro dovuta all’introduzione dell’intelligenza artificiale”. Con queste parole Roberto Savini, presidente di Confcooperative Romagna-Estense, è intervenuto al coordinamento territoriale di Confcooperative Lavoro e Servizi Romagna-Estense che si è svolto questo pomeriggio.

L’incontro ha sancito la nomina di Matteo Cattedra, presidente della cooperativa Siem Impianti di Cesena, come nuovo coordinatore territoriale del settore. Con lui, per i territori di competenza 4 vice coordinatori e coordinatrici: Paola Pesci (Ferrara), Rossano Bezzi (Ravenna) ed Emanuela Magnani (Rimini).

“Ringrazio i coordinatori della federazione e Confcooperative Romagna-Estense – il presidente Roberto Savini, il direttore Ruggero Villani e il funzionario Pier Nicola Ferri – per la fiducia che mi hanno accordato oltre, ovviamente, alla coordinatrice uscente Mirella Paglierani per il percorso tracciato fin qui. In questo mandato chiederò a tutti i partecipanti una collaborazione motivazionale: dobbiamo mettere a fattor comune le specializzazioni di ogni cooperativa per rispondere insieme alle necessità del nostro settore”.

Al centro del dibattito che ha preceduto la nomina, i timori legati ai tanti fattori che possono incidere negativamente sulla tenuta delle cooperative che operano nei settori del trasporto, edilizia, produzione industriale, nuove tecnologie, movimentazione merci e ristorazione: “In un solo mese il costo del gas e del petrolio sono aumentati del 50%. Sebbene siano stati positivi gli interventi del Governo sul taglio delle accise e l’introduzione del credito d’imposta, queste misure da sole non bastano. Serve una visione d’insieme e sono necessari interventi integrati che tengano conto di tutti i fattori che incidono sulle marginalità delle imprese”.

Preoccupa inoltre la tensione sui tassi di interesse che frena chi investe: “È notizia di queste ore: la Bce ha lasciato invariato il costo del denaro ma tutti gli analisti hanno già prospettato un probabile aumento dei tassi nelle prossime settimane: questo, per le aziende che investono e fanno ricorso al credito, genererà nuovi ostacoli alla crescita”.

“C’è poi la questione dell’avvento delle Ai che, nel caso di cooperative che hanno come obiettivo quello di creare lavoro per le persone e il territorio, genera preoccupazioni ulteriori. Quello su cui si dovrà lavorare è mantenere questa forza ideale continuando a valorizzare il nostro modello collegiale: la tecnologia deve essere uno strumento per il lavoratore, non un fattore che ne riduca la partecipazione”.

Lo stesso mandato di Cattedra e del nuovo coordinamento si muoverà in continuità con questi obiettivi e con le linee condivise con i coordinamenti regionali e nazionali di Confcooperative Lavoro e Servizi: “Il nostro mandato – aggiunge Matteo Cattedra – si concentrerà sulla ricerca di soluzioni dovute alla carenza di personale, sulla necessità di garantire il ricambio generazionale nelle cooperative e sull’impegno a garantire modelli di equità, trasparenza, remunerazione e sicurezza del lavoro nelle gare d’appalto. Il tutto in uno scenario dominato dalle speculazioni su materiali ed energia”.

“Un ulteriore impegno di questo mandato – conclude il coordinatore territoriale – sarà rivolto a favorire la conoscenza delle filiere locali, dalla portualità alla ristorazione: dobbiamo far dialogare le imprese del settore in modo trasversale, creando connessioni reali sul territorio.”

Il nuovo coordinamento territoriale è così formato: Rossano Bezzi (Rafar), Rares Boscherini (Nuova Butos), Matteo Cattedra (Siem Impianti), Stefania Ciani (Servizi Ecologici), Giada Cordone (Seled), Andrea Galli (Nuova Edilspada), Emanuela

Magnani (CTS), Marco Martelli (Forlì Ambiente), Cristian Morelli (Gruppo Facchini Città), Massimo Munerati (Cafa), Luigi Patanè (Soles Tech), Paola Pesci (Ageste), Marco Uccellatori (Ciclat Trasporti Ambiente), Luca Andrea Valentini (Colas Vigilanza), Andrea Zangari (Gemos), Antonio Zannini (Rafar).

Grazie per aver letto questo articolo...



press,commtech. // the leading company in local digital advertising

Copyright © 2023 estense.com. Testata giornalistica on-line d'informazione, registrazione al Tribunale di Ferrara n. 5 del 2005 | **Direttore responsabile:** Marco Zavagli | **Redazione:** Scoop Media Edit - via Alberto Lollo, 5 - 44121 Ferrara - Tel. 0532 702665 **mail:** news@estense.com | **Editore:** Scoop Media Edit soc. coop. - via Lollo, 5 - 44121 Ferrara - Tel. 0532 702665 **Presidente:** Mauro Alvoni - REA/R.I.: 195108 - P.IVA/C.F.: 01755640388 - C.S.: EUR 23.521 i.v. - Registro op. Comunicazioni (ROC) nr.: 20627 - [Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#) - [Codice Etico](#) - Credits **ITestense**

BOLOGNA

Bilancio Emil Banca: più grande, più innovativa e solidale

**Nel 2025 i mezzi amministrati superano i 12 miliardi di euro
Crescono impieghi, raccolta, soci e clienti. Utile a 49,2 milioni**

● Più grande, più solida e sempre più vicina alle comunità. Anche nel 2025, Emil Banca, la Banca di Credito Cooperativo del Gruppo Bcc Iccrea presente in tutte le città emiliane e nel mantovano, ha continuato a crescere superando la simbolica quota di 12 miliardi di euro di mezzi amministrati.

Gli impieghi totali, trainati dalla ripresa dei mutui casa (+11% gli erogati), sono saliti sopra i 4 miliardi di euro (+1,2% sul 2024). La raccolta totale si è attestata sopra gli 8 miliardi di euro (+3%) spingendo così i mezzi amministrati oltre i 12 miliardi di euro (+2,3%).

Rispetto a fine 2024, l'area est dell'Emilia (che comprende le filiali nelle province di Bologna e Ferrara) segna un aumento di quasi 120 milioni di euro di mezzi amministrati mentre nell'area Ovest (che comprende le filiali nelle province di Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza e Mantova) l'incremento è di quasi 150 milioni. In entrambe le aree territoriali cresce il numero di clienti primari (+1500 in

totale).

Durante il 2025, il Prodotto Bancario Lordo è cresciuto di circa 280 milioni di euro e sono stati deliberati nuovi finanziamenti per un totale di 1.135 milioni di euro (+9,3%). Tra i clienti figurano anche 106 start-up innovative e 66 PMI innovative, rispettivamente il 16% e il 31% del totale delle aziende di quel tipo presenti in Emilia. Percentuali che salgono ancora se si considerino solo i territori storici della Banca: a Bologna, per esempio, più di una start-up innovativa su cinque, e più di una PMI innovativa su tre, si sono affidate a Emil Banca per crescere.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al supporto per l'acquisto



Peso:34%

della prima casa, con l'erogazione di 1.980 mutui per un valore complessivo di 248 milioni di euro, e al tema della sostenibilità: la raccolta qualificata (Wealth ESG) evidenzia una variazione di 33 milioni di euro (+172%).

Aumenta anche la solidità patrimoniale con il Cet 1 Capital Ratio salito fino al 22,3% (+ 3,5% rispetto a fine 2024) mentre il credito deteriorato (NPL /Impieghi) è sceso al 2,86% (- 0,12% rispetto a fine 2024) segnando una delle percentuali più basse del sistema.

Il Bilancio 2025 si è chiuso con un utile di esercizio di 49,2 milioni di euro.

“Abbiamo chiuso sfiorando i 50 milioni di euro contro i circa 60 dello scorso anno, ma resta un dato ampiamente positivo, che conferma la bontà del nostro modello di business che tiene assieme risultati economici e ricaduta sociale della nostra attività. Il miglioramento del Rating Sociale ed Ambientale, che nel 2025 è passato da A+ a AA-, a un solo gradino dall'eccellenza assoluta, lo certifica”, spiega il direttore

generale, Matteo Passini, che aggiunge: “Il risultato è sicuramente influenzato dall'abbassamento del costo del denaro, che ha ridotto il nostro margine d'interesse, ma anche da scelte strategiche della Banca che ha deciso di premiare la raccolta a scadenza dei nostri clienti e di non alzare eccessivamente lo spread sui prestiti, rinunciando così a un po' di margine. Oltre agli investimenti che abbiamo messo in campo per aprire due nuove filiali, a Fidenza e a Spilamberto. Le Bcc non devono fare utili per distribuirli agli azionisti ma devono crescere e patrimonializzarsi per continuare a svolgere il compito di driver dell'economia reale e di uno sviluppo equo e sostenibile. Ed è questo che stiamo facendo”.

“L'esercizio appena chiuso ci mostra una Banca solida e solidale, che ha svolto in pieno la sua missione, sostenendo le famiglie e accompagnando le imprese del territorio nel loro percorso verso un futuro che deve essere per forza più sostenibile di quanto non sia stato in passato - ha commentato il presiden-

te, Gian Luca Galletti, che ha aggiunto: “Nel 2025, assieme ai nostri 33 Comitati soci locali, tra erogazioni liberali e sponsorizzazioni sociali, abbiamo distribuito sul territorio più di 3 milioni di euro che hanno concorso alla realizzazione di oltre 1.300 iniziative di natura sociale, sportiva e culturale realizzate da organizzazioni locali, oltre il 20 per cento in più rispetto all'anno precedente. Inoltre, l'utile conseguito ci permette di proporre all'Assemblea, in programma per il prossimo 26 aprile, di remunerare le quote della nostra base sociale, tra dividendi e rivalutazione, del 4% per altri 3 milioni di euro che rimarranno nelle nostre comunità locali. Per il 2026, il CdA proporrà di alzare ancora di più il fondo dedicato ad attività di beneficenza che passerà da 2 a 2,5 milioni di euro”.



Il direttore generale Matteo Passini



Il presidente Gian Luca Galletti



Peso:34%

BOLOGNA2000

LocaTop
L'ALTEZZA SEMPRE PIÙ A PORTATA DI MANO

**NOLEGGIO
VENDITA
FORMAZIONE
ASSISTENZA**
**SIAMO A CASALECCHIO
VIA 2 GIUGNO 1946 N°15**

PRIMA PAGINA BOLOGNA APPENNINO BOLOGNESE



Home > Economia > Bilancio 2025, Emil Banca supera i 12 miliardi di euro di mezzi...

ECONOMIA REGIONE

Bilancio 2025, Emil Banca supera i 12 miliardi di euro di mezzi amministrati

20 Marzo 2026



Matteo Passini e Gian Luca Galletti

Più grande, più solida e sempre più vicina alle comunità. Anche nel 2025, Emil Banca, la Banca di Credito Cooperativo del Gruppo Bcc Iccrea presente in tutte le città emiliane e nel mantovano, ha continuato a crescere superando la simbolica quota di 12 miliardi di euro di mezzi amministrati.

Gli **impieghi totali**, trainati dalla ripresa dei mutui casa (+11% gli erogati), sono saliti sopra i 4 miliardi di euro (+1,2% sul 2024). La **raccolta totale** si è attestata sopra gli 8 miliardi di euro (+3%) spingendo così i **mezzi amministrati** oltre i 12 miliardi di euro (+2,3%).

Rispetto a fine 2024, l'area est dell'Emilia (che comprende le filiali nelle province di Bologna e Ferrara) segna un aumento di quasi 120 milioni di euro di mezzi amministrati mentre nell'area Ovest (che comprende le filiali nelle province di Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza e Mantova) l'incremento è di quasi 150 milioni. In entrambe le aree territoriali

PUBBLICITA'

**ASCOLTA
LINEA RADIO**

ora in onda

TONI BRAXTON - UNBREAK MY HEART

 Supere utile
**Agenzia per
l'orientamento e
accompagnamento
al lavoro**
LocaTop
L'ALTEZZA SEMPRE PIÙ A PORTATA DI MANO
SIAMO A BOLOGNA IN VIA SABBIONARA 611
**NOLEGGIO
VENDITA
FORMAZIONE
ASSISTENZA**

cresce il numero di clienti primari (+1500 in totale).

Durante il 2025, il **Prodotto Bancario Lordo è cresciuto di circa 280 milioni di euro** e sono stati deliberati **nuovi finanziamenti** per un totale di 1.135 milioni di euro **(+9,3%)**.

Tra i clienti figurano anche 106 start-up innovative e 66 PMI

innovative, rispettivamente il 16% e il 31% del totale delle aziende di quel tipo presenti in Emilia. Percentuali che salgono ancora se si considerino solo i territori storici della Banca: a Bologna, per esempio, più di una start-up innovativa su cinque, e più di una PMI innovativa su tre, si sono affidate a Emil Banca per crescere.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al supporto per l'acquisto della prima casa, con **l'erogazione di 1.980 mutui per un valore complessivo di 248 milioni di euro**, e al tema della sostenibilità: **la raccolta qualificata (Wealth ESG) evidenzia una variazione di 33 milioni di euro (+172%)**.

Aumenta anche la solidità patrimoniale con il **Cet 1 Capital Ratio** salito fino al **22,3%** (+3,5% rispetto a fine 2024) mentre il **credito deteriorato (NPL /Impieghi)** è sceso al **2,86%** (-0,12% rispetto a fine 2024) segnando una delle percentuali più basse del sistema.

Il Bilancio 2025 si è chiuso con un **utile di esercizio di 49,2 milioni di euro**.

"Abbiamo chiuso sfiorando i 50 milioni di euro contro i circa 60 dello scorso anno, ma resta un dato ampiamente positivo, che conferma la bontà del nostro modello di business che tiene assieme risultati economici e ricaduta sociale della nostra attività. Il miglioramento del Rating Sociale ed Ambientale, che nel 2025 è passato da A+ a AA-, a un solo gradino dall'eccellenza assoluta, lo certifica", spiega il direttore generale, **Matteo Passini**, che aggiunge: "Il risultato è sicuramente influenzato dall'abbassamento del costo del denaro, che ha ridotto il nostro margine d'interesse, ma anche da scelte strategiche della Banca che ha deciso di premiare la raccolta a scadenza dei nostri clienti e di non alzare eccessivamente lo spread sui prestiti, rinunciando così a un po' di margine. Oltre agli investimenti che abbiamo messo in campo per aprire due nuove filiali, a Fidenza e a Spilamberto. Le Bcc non devono fare utili per distribuirli agli azionisti ma devono crescere e patrimonializzarsi per continuare a svolgere il compito di driver dell'economia reale e di uno sviluppo equo e sostenibile. Ed è questo che stiamo facendo".

"L'esercizio appena chiuso ci mostra una Banca solida e solidale, che ha svolto in pieno la sua missione, sostenendo le famiglie e accompagnando le imprese del territorio nel loro percorso verso un futuro che deve essere per forza più sostenibile di quanto non sia stato in passato - ha commentato il presidente, **Gian Luca Galletti**, che ha aggiunto: "Nel 2025, assieme ai nostri 33 Comitati soci locali, tra erogazioni liberali e sponsorizzazioni sociali, abbiamo **distribuito sul territorio più di 3 milioni di euro** che hanno concorso alla **realizzazione di oltre 1.300 iniziative di natura sociale, sportiva e culturale** realizzate da organizzazioni locali, oltre il 20 per cento in più rispetto all'anno precedente. Inoltre, l'utile conseguito ci permette di proporre all'Assemblea, in programma per il prossimo 26 aprile, di **remunerare le quote della nostra base sociale**, tra dividendi e rivalutazione, del **4% per altri 3 milioni di euro che rimarranno nelle nostre comunità locali**. Per il 2026, il CdA proporrà di alzare ancora di più il fondo dedicato ad attività di beneficenza che passerà da 2 a 2,5 milioni di euro".

TECNO AGRICOLA
di Abati Tiziano & C. s.n.c.
via Europa 20 - Modena



terricci, sementi, piantine da orto,
agrofarmaci per nutrimento e cura piante

**TUTTOAUTORICAMBI
AUTODOC**



Appennino Il bancomat in arrivo dove non c'è

» Emil Banca lancia «il bancomat dove non c'è» per l'Appennino parmense: bar e negozi diventano punti prelievo via Pos con debit cash back. Il progetto punta a contrastare la desertificazione bancaria.

» **Dardani** | 17

Il bancomat in Appennino Emil Banca colma il vuoto

Presentata l'iniziativa a favore dei comuni di montagna sguarniti

» Portare «il bancomat dove non c'è», questo lo slogan e l'obiettivo del progetto lanciato da Emil Banca per rispondere alla progressiva mancanza di sportelli bancari e postali sul territorio dell'Appennino parmense.

Come fare? Semplice: permettere a bar, negozi, ristoranti di «trasformarsi» in sportelli bancomat. Senza costi aggiuntivi rispetto a un normale Pos, Emil Banca offre agli esercenti la possibilità di attivare il servizio «debit cash back» in modo da permettere ai negozianti, contestualmente al pagamento di uno scontrino, di far prelevare i propri clienti. Per chi preleva, il costo è di 1,3 euro oltre alla normale commissione che verrebbe pagata per un prelievo in un istituto bancario diverso dal proprio. Gli esercenti, oltre ad avere il vantaggio di dover gestire meno contante, avranno una remunerazione

fissa dello 0,8% sulla cifra prelevata.

Ieri il dipartimento di Scienze economiche ed aziendali dell'università di Parma ha ospitato un convegno proprio all'insegna di questo tema. Hanno partecipato alcuni docenti di Economia, membri dello staff dirigenziale di Emil Banca e diversi rappresentanti di categorie economiche parmensi, spinti alla riflessione sui servizi finanziari oggi indispensabili per la vita di una società, anche al di fuori della città.

Marco Ferretti, vicedirettore del dipartimento, ha introdotto l'argomento: «Tema importante, l'Appennino ha problemi reali ma si possono osservare esperienze interessanti di innovazioni sociali ed economiche. Noi come dipartimento avvertiamo responsabilità particolare, quella di servire strumenti di analisi. Uno dei punti decisivi

vi è quello delle valutazioni d'impatto, bisogna capire gli effetti che produrrebbero determinate azioni sul territorio, e il valore pubblico che possono generare».

Matteo Passini, direttore generale Emil Banca, ha proseguito spiegando i motivi del progetto: «Abbiamo trovato un'operatività nuova, che avrà un impatto positivo. Quello che conta per i nostri clienti non è tanto la vicinanza fisica ma quella relazionale: l'ascolto ha fatto sì che noi partissimo con il bancomat dove non c'è».

«Ben venga il bancomat - gli ha fatto eco Alessandro Cardinali, coordinatore regionale cooperative di comunità confcooperative - perché oggi c'è grande bisogno in particolare nei comuni dove questo servizio non c'è».

«Bisogna avere una visione d'insieme, fare squadra. Spero che questa piccola ini-



Peso:1-2%,17-29%

ziativa sia il seme per far nascere qualcosa di più grande» ha precisato poi Mauro Libè, membro del consiglio d'amministrazione Emil Banca.

«Negli ultimi 10 anni si è verificato il fenomeno della desertificazione bancaria sull'Appennino, il problema è molto rilevante » ha con-

cluso Giulio Tagliavini, docente di Economia degli intermediari finanziari dell'università di Parma.

Guido Dardani



Peso:1-2%,17-29%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

470-001-001

QUOTIDIANO NAZIONALE



Accedi

Le capitali delle Marche



Alessandro Caporaletti

BOLOGNA

Abbonamento digitale

1 mese a 6 €



Previsioni meteoPertosse SassuoloVasco RossiGranchio bluBattiti Live 2026Campo tulipani

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

21 mar 2026

Home Bologna Cronaca **Emil Banca, l'utile sfiora 50 milioni: "Mutui e raccolta per 12 miliardi"**REDAZIONE
BOLOGNA
Cronaca

Emil Banca, l'utile sfiora 50 milioni: "Mutui e raccolta per 12 miliardi"

Il direttore generale Passini: "Non abbiamo alzato lo spread sui prestiti". Aperte due nuove filiali. .





Matteo Passini è il dg di Emil Banca

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Emil Banca, 15 milioni a Illumia: "Un passo avanti per la crescita"

ARTICOLO: Emil Banca festeggia 130 anni: "Conti ok con 60 milioni di utile"

ARTICOLO: Desertificazione, il piano Emil Banca: "Nuove filiali in aree decentrate"

di Marco PrincipiniBOLOGNAEmil Banca, istituto di credito cooperativo del gruppo Bcc Icrea con filiali in Emilia e nel Mantovano, chiude il 2025 superando i **12 miliardi di mezzi amministrati** (+2,3%). A trainare la crescita i prestiti totali, trainati dalla ripresa dei **mutui casa** (+11%), che sono saliti sopra i quattro miliardi di euro (+1,2% sul 2024). Il bilancio 2025 si è chiuso con un utile di esercizio di 49,2 milioni di euro.

"Abbiamo chiuso sfiorando i 50 milioni di euro contro i circa 60 dell'anno scorso, ma resta un dato ampiamente positivo, che conferma la bontà del nostro modello di business che tiene assieme risultati economici e ricaduta sociale della nostra attività", sottolinea il direttore generale, Matteo Passini, spiegando le ragioni della flessione dell'utile netto. "Il risultato è sicuramente influenzato dall'abbassamento del costo del denaro – dice –, che ha ridotto il nostro margine di interesse, ma anche da scelte strategiche della banca, che ha deciso di premiare la raccolta a scadenza dei nostri clienti e di non alzare eccessivamente lo spread sui prestiti, rinunciando così a un po' di margine". "Oltre agli investimenti che abbiamo messo in campo per aprire due nuove filiali, a Fidenza e a Spilamberto", puntualizza Passini.

Rispetto alla fine del 2024, l'area est dell'Emilia (che comprende le filiali nelle province di Bologna e Ferrara) segna un aumento di quasi 120 milioni di euro di mezzi amministrati, mentre nell'area ovest (che comprende le filiali nelle province di Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza e Mantova) l'incremento è di quasi 150 milioni. In entrambe le aree territoriali cresce il numero di clienti primari (+1.500 in totale).



© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

Banche

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

La carica dei baby-sciatori sulle piste del Corno alle Scale

Cronaca

Il telescopio più grande del mondo. Ecco il progetto da Bologna al Cile

Cronaca

Un 'CondoMinio' per scacciare la solitudine

Cronaca

Centro sportivo Biavati. L'impianto torna al Comune: "Gravi inadempienze"

Cronaca

Seggi nelle palestre: "Così le scuole non chiudono"



QN

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

Copyright ©2026 - P.Iva 12741650159 - ISSN: 2499-2968

[Dati Societari](#)[Privacy](#) [Impostazioni](#) [Privacy](#) [Dichiarazione di accessibilità](#)

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-194226764

QUOTIDIANO NAZIONALE



Accedi

Le capitali delle Marche



Alessandro Caporaletti

BOLOGNA

Abbonamento digitale

1 mese a 6 €



Previsioni meteoPertosse SassuoloVasco RossiGranchio bluBattiti Live 2026Campo tulipani

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●

Ricerca

21 mar 2026

Home Bologna Cronaca **Emil Banca, l'utile sfiora 50 milioni: "Mutui e raccolta per 12 miliardi"**

REDAZIONE
BOLOGNA
Cronaca



Emil Banca, l'utile sfiora 50 milioni: "Mutui e raccolta per 12 miliardi"

Il direttore generale Passini: "Non abbiamo alzato lo spread sui prestiti". Aperte due nuove filiali. .



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-194226502



Matteo Passini è il dg di Emil Banca

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Emil Banca, 15 milioni a Illumia: "Un passo avanti per la crescita"

ARTICOLO: Emil Banca festeggia 130 anni: "Conti ok con 60 milioni di utile"

ARTICOLO: Desertificazione, il piano Emil Banca: "Nuove filiali in aree decentrate"

di Marco PrincipiniBOLOGNAEmil Banca, istituto di credito cooperativo del gruppo Bcc Icrea con filiali in Emilia e nel Mantovano, chiude il 2025 superando i **12 miliardi di mezzi amministrati** (+2,3%). A trainare la crescita i prestiti totali, trainati dalla ripresa dei **mutui casa** (+11%), che sono saliti sopra i quattro miliardi di euro (+1,2% sul 2024). Il bilancio 2025 si è chiuso con un utile di esercizio di 49,2 milioni di euro.

"Abbiamo chiuso sfiorando i 50 milioni di euro contro i circa 60 dell'anno scorso, ma resta un dato ampiamente positivo, che conferma la bontà del nostro modello di business che tiene assieme risultati economici e ricaduta sociale della nostra attività", sottolinea il direttore generale, Matteo Passini, spiegando le ragioni della flessione dell'utile netto. "Il risultato è sicuramente influenzato dall'abbassamento del costo del denaro – dice –, che ha ridotto il nostro margine di interesse, ma anche da scelte strategiche della banca, che ha deciso di premiare la raccolta a scadenza dei nostri clienti e di non alzare eccessivamente lo spread sui prestiti, rinunciando così a un po' di margine". "Oltre agli investimenti che abbiamo messo in campo per aprire due nuove filiali, a Fidenza e a Spilamberto", puntualizza Passini.

Rispetto alla fine del 2024, l'area est dell'Emilia (che comprende le filiali nelle province di Bologna e Ferrara) segna un aumento di quasi 120 milioni di euro di mezzi amministrati, mentre nell'area ovest (che comprende le filiali nelle province di Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza e Mantova) l'incremento è di quasi 150 milioni. In entrambe le aree territoriali cresce il numero di clienti primari (+1.500 in totale).



© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

Banche

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

La carica dei baby-sciatori sulle piste del Corno alle Scale

Cronaca

Il telescopio più grande del mondo. Ecco il progetto da Bologna al Cile

Cronaca

Un 'CondoMinio' per scacciare la solitudine

Cronaca

Centro sportivo Biavati. L'impianto torna al Comune: "Gravi inadempienze"

Cronaca

Seggi nelle palestre: "Così le scuole non chiudono"



QN

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

Copyright ©2026 - P.Iva 12741650159 - ISSN: 2499-2968

[Dati Societari](#)[Privacy](#) [Impostazioni](#) [Privacy](#) [Dichiarazione di accessibilità](#)

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-194226502

12.7 °C MODENA

VENERDÌ, 20 MARZO 2026

INFORMATIVA COOKIES

f

MODENA2000

NON SENTI BENE?



PRIMA PAGINA

MODENA

CRONACA

CARPI

BASSA

APPENNINO

SASSUOLO

ALTRI COMUNI ▾

Q

Home > Economia > Bilancio 2025, Emil Banca supera i 12 miliardi di euro di mezzi...

ECONOMIA REGIONE

Bilancio 2025, Emil Banca supera i 12 miliardi di euro di mezzi amministrati

20 Marzo 2026



Matteo Passini e Gian Luca Galletti

Più grande, più solida e sempre più vicina alle comunità. Anche nel 2025, Emil Banca, la Banca di Credito Cooperativo del Gruppo Bcc Iccrea presente in tutte le città emiliane e nel mantovano, ha continuato a crescere superando la simbolica quota di 12 miliardi di euro di mezzi amministrati.

Gli **impieghi totali**, trainati dalla ripresa dei mutui casa (+11% gli erogati), sono saliti sopra i 4 miliardi di euro (+1,2% sul 2024). La **raccolta totale** si è attestata sopra gli 8 miliardi di euro (+3%) spingendo così i **mezzi amministrati** oltre i 12 miliardi di euro (+2,3%).

Rispetto a fine 2024, l'area est dell'Emilia (che comprende le filiali nelle province di Bologna e Ferrara) segna un aumento di quasi 120 milioni di euro di mezzi amministrati mentre nell'area Ovest (che comprende le filiali nelle province di Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza e Mantova) l'incremento è di quasi 150 milioni. In entrambe le aree territoriali



ora in onda

TONI BRAXTON - UNBREAK MY HEART

Pizzone

Ibrido nato dall'insieme
dei rifiuti di organico e carta
non differenziati tra loro.

crece **il numero di clienti primari** (+1500 in totale).

Durante il 2025, il **Prodotto Bancario Lordo è cresciuto di circa 280 milioni di euro** e sono stati deliberati **nuovi finanziamenti** per un totale di 1.135 milioni di euro **(+9,3%)**.

Tra i clienti figurano anche 106 start-up innovative e 66 PMI

innovative, rispettivamente il 16% e il 31% del totale delle aziende di quel tipo presenti in Emilia. Percentuali che salgono ancora se si considerino solo i territori storici della Banca: a Bologna, per esempio, più di una start-up innovativa su cinque, e più di una PMI innovativa su tre, si sono affidate a Emil Banca per crescere.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al supporto per l'acquisto della prima casa, con **l'erogazione di 1.980 mutui per un valore complessivo di 248 milioni di euro**, e al tema della sostenibilità: **la raccolta qualificata (Wealth ESG) evidenzia una variazione di 33 milioni di euro (+172%)**.

Aumenta anche la solidità patrimoniale con il **Cet 1 Capital Ratio** salito fino al **22,3%** (+3,5% rispetto a fine 2024) mentre il **credito deteriorato** (NPL /Impieghi) è sceso al **2,86%** (-0,12% rispetto a fine 2024) segnando una delle percentuali più basse del sistema.

Il Bilancio 2025 si è chiuso con un **utile di esercizio di 49,2 milioni di euro**.

"Abbiamo chiuso sfiorando i 50 milioni di euro contro i circa 60 dello scorso anno, ma resta un dato ampiamente positivo, che conferma la bontà del nostro modello di business che tiene assieme risultati economici e ricaduta sociale della nostra attività. Il miglioramento del Rating Sociale ed Ambientale, che nel 2025 è passato da A+ a AA-, a un solo gradino dall'eccellenza assoluta, lo certifica", spiega il direttore generale, **Matteo Passini**, che aggiunge: *"Il risultato è sicuramente influenzato dall'abbassamento del costo del denaro, che ha ridotto il nostro margine d'interesse, ma anche da scelte strategiche della Banca che ha deciso di premiare la raccolta a scadenza dei nostri clienti e di non alzare eccessivamente lo spread sui prestiti, rinunciando così a un po' di margine. Oltre agli investimenti che abbiamo messo in campo per aprire due nuove filiali, a Fidenza e a Spilamberto. Le Bcc non devono fare utili per distribuirli agli azionisti ma devono crescere e patrimonializzarsi per continuare a svolgere il compito di driver dell'economia reale e di uno sviluppo equo e sostenibile. Ed è questo che stiamo facendo".*

*"L'esercizio appena chiuso ci mostra una Banca solida e solidale, che ha svolto in pieno la sua missione, sostenendo le famiglie e accompagnando le imprese del territorio nel loro percorso verso un futuro che deve essere per forza più sostenibile di quanto non sia stato in passato - ha commentato il presidente, **Gian Luca Galletti**, che ha aggiunto: "Nel 2025, assieme ai nostri 33 Comitati soci locali, tra erogazioni liberali e sponsorizzazioni sociali, abbiamo **distribuito sul territorio più di 3 milioni di euro** che hanno concorso alla **realizzazione di oltre 1.300 iniziative di natura sociale, sportiva e culturale** realizzate da organizzazioni locali, oltre il 20 per cento in più rispetto all'anno precedente. Inoltre, l'utile conseguito ci permette di proporre all'Assemblea, in programma per il prossimo 26 aprile, di **remunerare le quote della nostra base sociale**, tra dividendi e rivalutazione, del **4% per altri 3 milioni di euro che rimarranno nelle nostre comunità locali**. Per il 2026, il CdA proporrà di alzare ancora di più il fondo dedicato ad attività di beneficenza che passerà da 2 a 2,5 milioni di euro".*



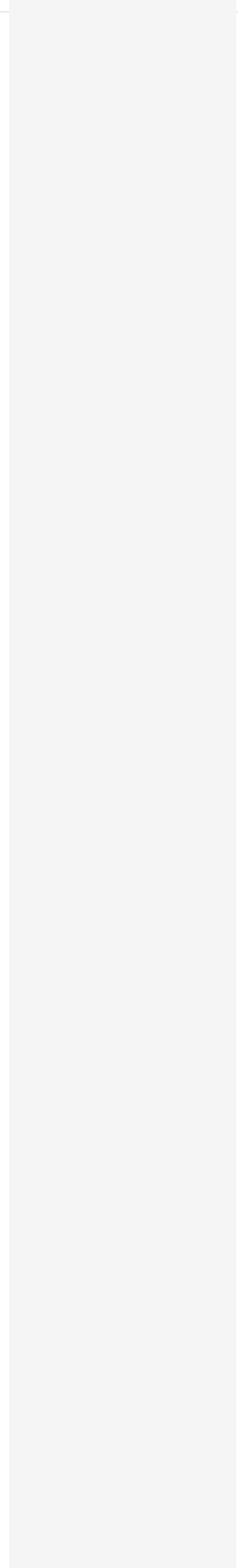


VENERDÌ, 20 MARZO 2026

COMUNICA CON NOI

INFORMATIVA COOKIES

PRIVACY POLICY



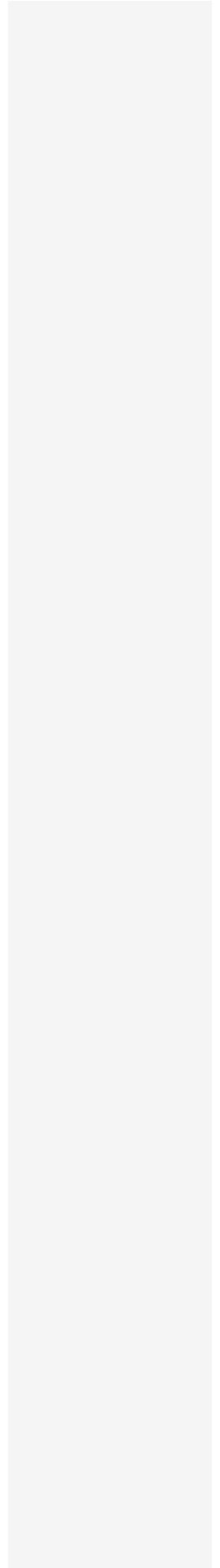
ULTIME NOTIZIE:

Premio nazionale del Paesaggio all'assessora modenese Carla Ferrari



SPIDER-FIVE-194182537

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



SASSUOLO2000.it
QUOTIDIANO ONLINE

LocaTop

NOLEGGIO
VENDITA
FORMAZIONE
ASSISTENZA

PIATTAFORME - SOLLEVATORI
AUTOGRU - MULETTI
L'ALTEZZA A PORTATA DI MANO

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA BOLOGNA CERAMICA

RER
Emilia-Romagna. Insieme, con cura.



SEI UNA PERSONA SORDA?
ALLORA C'È **INTESI**
L'APP PER CAPIRSI DAVVERO.

ZENIA
INFORMATION TECHNOLOGY

IL TUO PARTNER NELLE
SOLUZIONI INFORMATICHE



OTTICA



LARGO VERONA
SASSUOLO

PICCOLO MARE



RISTORANTE PICCOLO MARE
Rondinara di Scandiano



AB RICAMBI
RICAMBI AUTO USATI E NUOVI

SPIDER-FIVE-194182537

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



HOME > ECONOMIA > BILANCIO 2025, EMIL BANCA SUPERA I 12 MILIARDI DI EURO DI MEZZI...

BILANCIO 2025, EMIL BANCA SUPERA I 12 MILIARDI DI EURO DI MEZZI AMMINISTRATI

Economia Regione

Tempo di lettura 3 min.



20 Marzo 2026

ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE
WHATSAPP ←



Matteo Passini e Gian Luca Galletti

Più grande, più solida e sempre più vicina alle comunità. Anche nel 2025, Emil Banca, la Banca di Credito Cooperativo del Gruppo Bcc Iccrea presente in tutte le città emiliane e nel mantovano, ha continuato a crescere superando la simbolica quota di 12 miliardi di euro di mezzi amministrati.

Gli **impieghi totali**, trainati dalla ripresa dei mutui casa (+11% gli erogati), sono saliti sopra i 4 miliardi di euro (+1,2% sul 2024). La **raccolta totale** si è attestata sopra gli 8 miliardi di euro (+3%) spingendo così i **mezzi amministrati** oltre i 12 miliardi di



euro (+2,3%).

Rispetto a fine 2024, l'area est dell'Emilia (che comprende le filiali nelle province di Bologna e Ferrara) segna un aumento di quasi 120 milioni di euro di mezzi amministrati mentre nell'area Ovest (che comprende le filiali nelle province di Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza e Mantova) l'incremento è di quasi 150 milioni. In entrambe le aree territoriali cresce **il numero di clienti primari** (+1500 in totale).

Durante il 2025, il **Prodotto Bancario Lordo è cresciuto di circa 280 milioni di euro** e sono stati deliberati **nuovi finanziamenti** per un totale di 1.135 milioni di euro **(+9,3%)**.

Tra i clienti figurano anche 106 start-up innovative e 66 PMI innovative, rispettivamente il 16% e il 31% del totale delle aziende di quel tipo presenti in Emilia. Percentuali che salgono ancora se si considerino solo i territori storici della Banca: a Bologna, per esempio, più di una start-up innovativa su cinque, e più di una PMI innovativa su tre, si sono affidate a Emil Banca per crescere.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al supporto per l'acquisto della prima casa, con **l'erogazione di 1.980 mutui per un valore complessivo di 248 milioni di euro**, e al tema della sostenibilità: **la raccolta qualificata (Wealth ESG) evidenzia una variazione di 33 milioni di euro (+172%)**.

Aumenta anche la solidità patrimoniale con il **Cet 1 Capital Ratio** salito fino al **22,3%** (+ 3,5% rispetto a fine 2024) mentre il **credito deteriorato** (NPL /Impieghi) è sceso al **2,86%** (- 0,12% rispetto a fine 2024) segnando una delle percentuali più basse del sistema.

Il Bilancio 2025 si è chiuso con un **utile di esercizio di 49,2 milioni di euro**.

"Abbiamo chiuso sfiorando i 50 milioni di euro contro i circa 60 dello scorso anno, ma resta un dato ampiamente positivo, che conferma la bontà del nostro modello di business che tiene assieme risultati economici e ricaduta sociale della nostra attività. Il miglioramento del Rating Sociale ed Ambientale, che nel 2025 è passato da A+ a AA-, a un solo gradino dall'eccellenza assoluta, lo certifica", spiega il direttore generale, **Matteo Passini**, che aggiunge: *"Il risultato è sicuramente influenzato dall'abbassamento del costo del denaro, che ha ridotto il nostro margine d'interesse, ma anche da scelte strategiche della Banca che ha deciso di premiare la raccolta a scadenza dei nostri clienti e di non alzare eccessivamente lo spread sui prestiti, rinunciando così a un po' di margine. Oltre agli investimenti che abbiamo messo in campo per aprire due nuove filiali, a Fidenza e a Spilamberto. Le Bcc non devono fare utili per distribuirli agli azionisti ma devono crescere e patrimonializzarsi per*

continuare a svolgere il compito di driver dell'economia reale e di uno sviluppo equo e sostenibile. Ed è questo che stiamo facendo".

*"L'esercizio appena chiuso ci mostra una Banca solida e solidale, che ha svolto in pieno la sua missione, sostenendo le famiglie e accompagnando le imprese del territorio nel loro percorso verso un futuro che deve essere per forza più sostenibile di quanto non sia stato in passato – ha commentato il presidente, **Gian Luca Galletti**, che ha aggiunto: "Nel 2025, assieme ai nostri 33 Comitati soci locali, tra erogazioni liberali e sponsorizzazioni sociali, abbiamo **distribuito sul territorio più di 3 milioni di euro** che hanno concorso alla **realizzazione di oltre 1.300 iniziative di natura sociale, sportiva e culturale** realizzate da organizzazioni locali, oltre il 20 per cento in più rispetto all'anno precedente. Inoltre, l'utile conseguito ci permette di proporre all'Assemblea, in programma per il prossimo 26 aprile, di **remunerare le quote della nostra base sociale**, tra dividendi e rivalutazione, del **4% per altri 3 milioni di euro che rimarranno nelle nostre comunità locali**. Per il 2026, il CdA proporrà di alzare ancora di più il fondo dedicato ad attività di beneficenza che passerà da 2 a 2,5 milioni di euro".*

SASSUOLO2000.it
QUOTIDIANO ONLINE

Periodico quotidiano Sassuolo2000.it

Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001

al nr. 1599 - ROC 7892

Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Edito da:

Linea Radio Multimedia srl

P.Iva 02556210363

Cap.Soc. 10.329,12 i.v.

Reg.Imprese Modena Nr.02556210363

Rea Nr.311810

phone: **0536 807013**

redazione@sassuolo2000.it



COPYRIGHT

La riproduzione di articoli, foto e video è vietata con qualsiasi mezzo analogico o digitale, se non espressamente autorizzata dall'editore con consenso scritto.

[COMUNICA CON NOI](#) [INFORMATIVA COOKIES](#)

[PRIVACY POLICY](#)

REGGIO2000

LocaTop
L'ALTEZZA SEMPRE PIÙ A PORTATA DI MANOREGGIO EMILIA
Tel. 340 6701839

HOME REGGIO EMILIA APPENNINO REGGIANO ▾ BASSA REGGIANA ▾ ZONE ▾



Home > Economia > Bilancio 2025, Emil Banca supera i 12 miliardi di euro di mezzi...

ECONOMIA REGIONE

Bilancio 2025, Emil Banca supera i 12 miliardi di euro di mezzi amministrati

20 Marzo 2026



Matteo Passini e Gian Luca Galletti

Più grande, più solida e sempre più vicina alle comunità. Anche nel 2025, Emil Banca, la Banca di Credito Cooperativo del Gruppo Bcc Iccrea presente in tutte le città emiliane e nel mantovano, ha continuato a crescere superando la simbolica quota di 12 miliardi di euro di mezzi amministrati.

Gli **impieghi totali**, trainati dalla ripresa dei mutui casa (+11% gli erogati), sono saliti sopra i 4 miliardi di euro (+1,2% sul 2024). La **raccolta totale** si è attestata sopra gli 8 miliardi di euro (+3%) spingendo così i **mezzi amministrati** oltre i 12 miliardi di euro (+2,3%).

Rispetto a fine 2024, l'area est dell'Emilia (che comprende le filiali nelle province di Bologna e Ferrara) segna un aumento di quasi 120 milioni di euro di mezzi amministrati mentre nell'area Ovest (che comprende le filiali nelle province di Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza e Mantova) l'incremento è di quasi 150 milioni. In entrambe le aree territoriali

Scopri il nostro software per la gestione efficiente del portafoglio titoli

JOBBER

AGENZIA VIAGGI -PACCHETTI VACANZE
VOLI AEREI E TRENI PER PRIVATI E AZIENDE

NOLEGGIO MINIBUS E PULLMAN DA 24 A 54 POSTI
NOLEGGIO AUTO E MINIVAN
CON O SENZA ACCOMPAGNATORE

MORE PIZZA

Castellarano

via Chiaviche 2/F

Pizzeria d'asporto - Tel: 353 302 4294

www.portelibere.it
a Sassuolo
347 5555214

PORTE LIBERE

TRASLOCHI

NOLEGGIO PIATTAFORMA

crece **il numero di clienti primari** (+1500 in totale).

Durante il 2025, il **Prodotto Bancario Lordo è cresciuto di circa 280 milioni di euro** e sono stati deliberati **nuovi finanziamenti** per un totale di 1.135 milioni di euro **(+9,3%)**.

Tra i clienti figurano anche 106 start-up innovative e 66 PMI

innovative, rispettivamente il 16% e il 31% del totale delle aziende di quel tipo presenti in Emilia. Percentuali che salgono ancora se si considerino solo i territori storici della Banca: a Bologna, per esempio, più di una start-up innovativa su cinque, e più di una PMI innovativa su tre, si sono affidate a Emil Banca per crescere.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al supporto per l'acquisto della prima casa, con **l'erogazione di 1.980 mutui per un valore complessivo di 248 milioni di euro**, e al tema della sostenibilità: **la raccolta qualificata (Wealth ESG) evidenzia una variazione di 33 milioni di euro (+172%)**.

Aumenta anche la solidità patrimoniale con il **Cet 1 Capital Ratio** salito fino al **22,3%** (+3,5% rispetto a fine 2024) mentre il **credito deteriorato** (NPL /Impieghi) è sceso al **2,86%** (-0,12% rispetto a fine 2024) segnando una delle percentuali più basse del sistema.

Il Bilancio 2025 si è chiuso con un **utile di esercizio di 49,2 milioni di euro**.

"Abbiamo chiuso sfiorando i 50 milioni di euro contro i circa 60 dello scorso anno, ma resta un dato ampiamente positivo, che conferma la bontà del nostro modello di business che tiene assieme risultati economici e ricaduta sociale della nostra attività. Il miglioramento del Rating Sociale ed Ambientale, che nel 2025 è passato da A+ a AA-, a un solo gradino dall'eccellenza assoluta, lo certifica", spiega il direttore generale, **Matteo Passini**, che aggiunge: *"Il risultato è sicuramente influenzato dall'abbassamento del costo del denaro, che ha ridotto il nostro margine d'interesse, ma anche da scelte strategiche della Banca che ha deciso di premiare la raccolta a scadenza dei nostri clienti e di non alzare eccessivamente lo spread sui prestiti, rinunciando così a un po' di margine. Oltre agli investimenti che abbiamo messo in campo per aprire due nuove filiali, a Fidenza e a Spilamberto. Le Bcc non devono fare utili per distribuirli agli azionisti ma devono crescere e patrimonializzarsi per continuare a svolgere il compito di driver dell'economia reale e di uno sviluppo equo e sostenibile. Ed è questo che stiamo facendo".*

*"L'esercizio appena chiuso ci mostra una Banca solida e solidale, che ha svolto in pieno la sua missione, sostenendo le famiglie e accompagnando le imprese del territorio nel loro percorso verso un futuro che deve essere per forza più sostenibile di quanto non sia stato in passato - ha commentato il presidente, **Gian Luca Galletti**, che ha aggiunto: "Nel 2025, assieme ai nostri 33 Comitati soci locali, tra erogazioni liberali e sponsorizzazioni sociali, abbiamo **distribuito sul territorio più di 3 milioni di euro** che hanno concorso alla **realizzazione di oltre 1.300 iniziative di natura sociale, sportiva e culturale** realizzate da organizzazioni locali, oltre il 20 per cento in più rispetto all'anno precedente. Inoltre, l'utile conseguito ci permette di proporre all'Assemblea, in programma per il prossimo 26 aprile, di **remunerare le quote della nostra base sociale**, tra dividendi e rivalutazione, del **4% per altri 3 milioni di euro che rimarranno nelle nostre comunità locali**. Per il 2026, il CdA proporrà di alzare ancora di più il fondo dedicato ad attività di beneficenza che passerà da 2 a 2,5 milioni di euro".*



Home > Redazionale > Emil Banca, più grande, più innovativa e solidale

REDAZIONALE

CONTINUA LA SCRESCITA SUPERANDO LA SIMBOLICA QUOTA DI 12 MILIARDI DI EURO DI MEZZI AMMINISTRATI

Emil Banca, più grande, più innovativa e solidale

Di Redacon - 20 Marzo 2026 11:13 👁 2 💬 0

Bilancio 2025, i mezzi amministrati superano i 12 miliardi €

Crescono impieghi, raccolta, soci e clienti. Utile a 49,2 milioni €

La raccolta ESG cresce del 170%, ripartono i mutui casa, sempre più PMI e Start-up innovative si affidano a Emil Banca

Più grande, più solida e sempre più vicina alle comunità. Anche nel 2025, Emil Banca, la Banca di Credito Cooperativo del Gruppo Bcc Icrea presente in tutte le città emiliane e nel mantovano, ha continuato a crescere superando la simbolica quota di 12 miliardi di euro di mezzi amministrati.

Gli **impieghi totali**, trainati dalla ripresa dei mutui casa (+11% gli erogati), sono saliti sopra i 4 miliardi di euro (+1,2% sul 2024).

La **raccolta totale** si è attestata sopra gli 8 miliardi di euro (+3%) spingendo così i **mezzi amministrati** oltre i 12 miliardi di euro (+2,3%).

Rispetto a fine 2024, l'area est dell'Emilia (che comprende le filiali nelle province di Bologna e Ferrara) segna un aumento di quasi 120 milioni di euro di mezzi amministrati mentre nell'area Ovest (che comprende le filiali nelle province di Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza e Mantova) l'incremento è di quasi 150 milioni. In entrambe le aree territoriali cresce il **numero di clienti primari** (+1500 in totale).

Durante il 2025, il **Prodotto Bancario Lordo è cresciuto di circa 280 milioni di euro** e sono stati deliberati **nuovi finanziamenti** per un totale di 1.135 milioni di euro (+9,3%).

Tra i clienti figurano anche 106 start-up innovative e 66 PMI innovative, rispettivamente il 16% e il 31% del totale delle aziende di quel tipo presenti in Emilia. Percentuali che salgono ancora se si considerino solo i territori storici della Banca: a Bologna, per esempio, più di una start-up innovativa su cinque, e più di una PMI innovativa su tre, si sono affidate a Emil Banca per crescere.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al supporto per l'acquisto della prima casa, con l'erogazione di **1.980 mutui per un valore complessivo di 248 milioni di euro**, e al tema della sostenibilità: **la raccolta qualificata (Wealth ESG) evidenzia una variazione di 33 milioni di euro (+172%)**.

Aumenta anche la solidità patrimoniale con il **Cet 1 Capital Ratio** salito fino al **22,3%** (+ 3,5% rispetto a fine 2024) mentre il **credito deteriorato** (NPL /Impieghi) è sceso al **2,86%** (- 0,12% rispetto a fine 2024) segnando una delle percentuali più basse del sistema.

Il Bilancio 2025 si è chiuso con un **utile di esercizio di 49,2 milioni di euro**.

"Abbiamo chiuso sfiorando i 50 milioni di euro contro i circa 60 dello scorso anno, ma resta un dato ampiamente positivo, che conferma la bontà del nostro modello di business che tiene assieme risultati economici e ricaduta sociale della nostra attività. Il miglioramento del Rating Sociale ed Ambientale, che nel 2025 è passato da A+ a AA-, a un solo gradino dall'eccellenza assoluta, lo certifica", spiega il direttore generale, **Matteo Passini**, che aggiunge: "Il risultato è sicuramente influenzato dall'abbassamento del costo del denaro, che ha ridotto il nostro margine d'interesse, ma anche da scelte strategiche della Banca che ha deciso di premiare la raccolta a scadenza dei nostri clienti e di non alzare eccessivamente lo spread sui prestiti, rinunciando così a un po' di margine. Oltre agli investimenti che abbiamo messo in campo per aprire due nuove filiali, a Fidenza e a Spilamberto. Le Bcc non devono fare utili per distribuirli agli azionisti ma devono crescere e patrimonializzarsi per continuare a svolgere il compito di driver dell'economia reale e di uno sviluppo equo e sostenibile. Ed è questo che stiamo facendo".

"L'esercizio appena chiuso ci mostra una Banca solida e solidale, che ha svolto in pieno la sua missione, sostenendo le famiglie e accompagnando le imprese del territorio nel loro percorso verso un futuro che deve essere per forza più sostenibile di quanto non sia stato in passato - ha commentato il presidente, **Gian Luca Galletti**, che ha aggiunto: "Nel 2025, assieme ai nostri 33 Comitati soci locali, tra erogazioni liberali e sponsorizzazioni sociali, abbiamo **distribuito sul territorio più di 3 milioni di euro** che hanno concorso alla **realizzazione di oltre 1.300 iniziative di natura sociale, sportiva e culturale** realizzate da organizzazioni locali, oltre il 20 per cento in più rispetto all'anno precedente. Inoltre, l'utile conseguito ci permette di proporre all'Assemblea, in programma per il prossimo 26 aprile, di **remunerare le quote della nostra base sociale**, tra dividendi e rivalutazione, del **4% per altri 3 milioni di euro che rimarranno nelle nostre comunità locali**. Per il 2026, il CdA proporrà di alzare ancora di più il fondo dedicato ad attività di beneficenza che passerà da 2 a 2,5 milioni di euro".

TAGS EMIL BANCA

Articolo precedente

Riparte il gruppo cinofilo della Croce Verde

SPAZIO PUBBLICITARIO

LASCIA UN COMMENTO

Accedi per lasciare un commento

[SCARICA L'APP RADIONOVA](#)

Redacon (acronimo che sta per Redazione della Cooperativa Novanta) è un portale online gestito interamente da una redazione e una rete di collaboratori attivi nel mondo dell'informazione che incentrano il proprio interesse e punto di riferimento nel territorio dell'Appennino reggiano e dintorni.

Il nostro è un servizio gratuito senza scopo di lucro, puoi dare il tuo contributo, anche come apprezzamento per il nostro lavoro.



11.1 °C CARPI VENERDÌ 20 MARZO 2026

CARPI2000**LocaTop**NOLEGGIO
VENDITA
FORMAZIONE
ASSISTENZAPIATTAFORME - SOLLEVATORI
AUTOGRU - MULETTI
L'ALTEZZA A PORTATA DI MANO

PRIMA PAGINA CARPI BASSA MODENESE BASSA REGGIANA MODENA



Home > Economia > Bilancio 2025, Emil Banca supera i 12 miliardi di euro di mezzi...

ECONOMIA REGIONE

Bilancio 2025, Emil Banca supera i 12 miliardi di euro di mezzi amministrati

20 Marzo 2026



Matteo Passini e Gian Luca Galletti

Più grande, più solida e sempre più vicina alle comunità. Anche nel 2025, Emil Banca, la Banca di Credito Cooperativo del Gruppo Bcc Iccrea presente in tutte le città emiliane e nel mantovano, ha continuato a crescere superando la simbolica quota di 12 miliardi di euro di mezzi amministrati.

Gli **impieghi totali**, trainati dalla ripresa dei mutui casa (+11% gli erogati), sono saliti sopra i 4 miliardi di euro (+1,2% sul 2024). La **raccolta totale** si è attestata sopra gli 8 miliardi di euro (+3%) spingendo così i **mezzi amministrati** oltre i 12 miliardi di euro (+2,3%).

Rispetto a fine 2024, l'area est dell'Emilia (che comprende le filiali nelle province di Bologna e Ferrara) segna un aumento di quasi 120 milioni di euro di mezzi amministrati mentre nell'area Ovest (che comprende le filiali nelle province di Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza e Mantova) l'incremento è di quasi 150 milioni. In entrambe le aree territoriali

Scopri il nostro software per la
gestione efficiente del portafoglio titoli**JOBBER**

crece **il numero di clienti primari** (+1500 in totale).

Durante il 2025, il **Prodotto Bancario Lordo è cresciuto di circa 280 milioni di euro** e sono stati deliberati **nuovi finanziamenti** per un totale di 1.135 milioni di euro **(+9,3%)**.

Tra i clienti figurano anche 106 start-up innovative e 66 PMI

innovative, rispettivamente il 16% e il 31% del totale delle aziende di quel tipo presenti in Emilia. Percentuali che salgono ancora se si considerino solo i territori storici della Banca: a Bologna, per esempio, più di una start-up innovativa su cinque, e più di una PMI innovativa su tre, si sono affidate a Emil Banca per crescere.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al supporto per l'acquisto della prima casa, con **l'erogazione di 1.980 mutui per un valore complessivo di 248 milioni di euro**, e al tema della sostenibilità: **la raccolta qualificata (Wealth ESG) evidenzia una variazione di 33 milioni di euro (+172%)**.

Aumenta anche la solidità patrimoniale con il **Cet 1 Capital Ratio** salito fino al **22,3%** (+3,5% rispetto a fine 2024) mentre il **credito deteriorato** (NPL /Impieghi) è sceso al **2,86%** (-0,12% rispetto a fine 2024) segnando una delle percentuali più basse del sistema.

Il Bilancio 2025 si è chiuso con un **utile di esercizio di 49,2 milioni di euro**.

"Abbiamo chiuso sfiorando i 50 milioni di euro contro i circa 60 dello scorso anno, ma resta un dato ampiamente positivo, che conferma la bontà del nostro modello di business che tiene assieme risultati economici e ricaduta sociale della nostra attività. Il miglioramento del Rating Sociale ed Ambientale, che nel 2025 è passato da A+ a AA-, a un solo gradino dall'eccellenza assoluta, lo certifica", spiega il direttore generale, **Matteo Passini**, che aggiunge: *"Il risultato è sicuramente influenzato dall'abbassamento del costo del denaro, che ha ridotto il nostro margine d'interesse, ma anche da scelte strategiche della Banca che ha deciso di premiare la raccolta a scadenza dei nostri clienti e di non alzare eccessivamente lo spread sui prestiti, rinunciando così a un po' di margine. Oltre agli investimenti che abbiamo messo in campo per aprire due nuove filiali, a Fidenza e a Spilamberto. Le Bcc non devono fare utili per distribuirli agli azionisti ma devono crescere e patrimonializzarsi per continuare a svolgere il compito di driver dell'economia reale e di uno sviluppo equo e sostenibile. Ed è questo che stiamo facendo".*

*"L'esercizio appena chiuso ci mostra una Banca solida e solidale, che ha svolto in pieno la sua missione, sostenendo le famiglie e accompagnando le imprese del territorio nel loro percorso verso un futuro che deve essere per forza più sostenibile di quanto non sia stato in passato - ha commentato il presidente, **Gian Luca Galletti**, che ha aggiunto: "Nel 2025, assieme ai nostri 33 Comitati soci locali, tra erogazioni liberali e sponsorizzazioni sociali, abbiamo **distribuito sul territorio più di 3 milioni di euro** che hanno concorso alla **realizzazione di oltre 1.300 iniziative di natura sociale, sportiva e culturale** realizzate da organizzazioni locali, oltre il 20 per cento in più rispetto all'anno precedente. Inoltre, l'utile conseguito ci permette di proporre all'Assemblea, in programma per il prossimo 26 aprile, di **remunerare le quote della nostra base sociale**, tra dividendi e rivalutazione, del **4% per altri 3 milioni di euro che rimarranno nelle nostre comunità locali**. Per il 2026, il CdA proporrà di alzare ancora di più il fondo dedicato ad attività di beneficenza che passerà da 2 a 2,5 milioni di euro".*

Unione Comuni Dell'Appennino ▾ Alto Reno Terme

RENONEWS

Unione Reno Lavino Samoggia ▾ Sport

Home > EmilBanca > EMIL BANCA: Più grande, più innovativa e solidale

EMIL BANCA: Più grande, più innovativa e solidale

By Redazione - 20 Marzo 2026

👁 2 💬 0



Più grande, più solida e sempre più vicina alle comunità. Anche nel 2025, Emil Banca, la Banca di Credito Cooperativo del Gruppo Bcc Iccrea presente in tutte le città emiliane e nel mantovano, ha continuato a crescere superando la simbolica quota di 12 miliardi di euro di mezzi amministrati.

Gli **impieghi totali**, trainati dalla ripresa dei mutui casa (+11% gli erogati), sono saliti sopra i 4 miliardi di euro (+1,2% sul 2024). La **raccolta totale** si è attestata

sopra gli 8 miliardi di euro (+3%) spingendo così i **mezzi amministrati** oltre i 12 miliardi di euro (+2,3%).

Rispetto a fine 2024, l'area est dell'Emilia (che comprende le filiali nelle province di Bologna e Ferrara) segna un aumento di quasi 120 milioni di euro di mezzi amministrati mentre nell'area Ovest (che comprende le filiali nelle province di Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza e Mantova) l'incremento è di quasi 150 milioni. In entrambe le aree territoriali cresce **il numero di clienti primari** (+1500 in totale).

Durante il 2025, il **Prodotto Bancario Lordo è cresciuto di circa 280 milioni di euro** e sono stati deliberati **nuovi finanziamenti** per un totale di 1.135 milioni di euro (+9,3%).

Tra i clienti figurano anche 106 start-up innovative e 66 PMI

innovative, rispettivamente il 16% e il 31% del totale delle aziende di quel tipo presenti in Emilia. Percentuali che salgono ancora se si considerino solo i territori storici della Banca: a Bologna, per esempio, più di una start-up innovativa su cinque, e più di una PMI innovativa su tre, si sono affidate a Emil Banca per crescere.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al supporto per l'acquisto della prima casa, con l'erogazione di **1.980 mutui per un valore complessivo di 248 milioni di euro**, e al tema della sostenibilità: **la raccolta qualificata (Wealth ESG) evidenzia una variazione di 33 milioni di euro (+172%)**.

Aumenta anche la solidità patrimoniale con il **Cet 1 Capital Ratio** salito fino al **22,3%** (+ 3,5% rispetto a fine 2024) mentre il **credito deteriorato (NPL /Impieghi)** è sceso al **2,86%** (- 0,12% rispetto a fine 2024) segnando una delle percentuali più basse del sistema.



Matteo Passini, Direttore Generale Emil Banca

Il Bilancio 2025 si è chiuso con un **utile di esercizio di 49,2 milioni di euro**.

"Abbiamo chiuso sfiorando i 50 milioni di euro contro i circa 60 dello scorso anno, ma

resta un dato ampiamente positivo, che conferma la bontà del nostro modello di business che tiene assieme risultati economici e ricaduta sociale della nostra attività. Il miglioramento del Rating Sociale ed Ambientale, che nel 2025 è passato da A+ a AA-, a un solo gradino dall'eccellenza assoluta, lo certifica", spiega il direttore generale, **Matteo Passini**, che aggiunge: "Il risultato è sicuramente influenzato dall'abbassamento del costo del denaro, che ha ridotto il nostro margine d'interesse, ma anche da scelte strategiche della Banca che ha deciso di premiare la raccolta a scadenza dei nostri clienti e di non alzare eccessivamente lo spread sui prestiti, rinunciando così a un po' di margine. Oltre agli investimenti che abbiamo messo in campo per aprire due nuove filiali, a Fidenza e a Spilamberto. Le Bcc non devono fare utili per distribuirli agli azionisti ma devono crescere e patrimonializzarsi per continuare a svolgere il compito di driver dell'economia reale e di uno sviluppo equo e sostenibile. Ed è questo che stiamo facendo".

"L'esercizio appena chiuso ci mostra una Banca solida e solidale, che ha svolto in pieno la sua missione, sostenendo le famiglie e accompagnando le imprese del territorio nel loro percorso verso un futuro che deve essere per forza più sostenibile di quanto non sia stato in passato – ha commentato il presidente, **Gian Luca Galletti**, (nella foto in home page) che ha aggiunto: "Nel 2025, assieme ai nostri 33 Comitati soci locali, tra erogazioni liberali e sponsorizzazioni sociali, abbiamo **distribuito sul territorio più di 3 milioni di euro** che hanno concorso alla **realizzazione di oltre 1.300 iniziative di natura sociale, sportiva e culturale** realizzate da organizzazioni locali, oltre il 20 per cento in più rispetto all'anno precedente. Inoltre, l'utile conseguito ci permette di proporre all'Assemblea, in programma per il prossimo 26 aprile, di **remunerare le quote della nostra base sociale**, tra dividendi e rivalutazione, del **4% per altri 3 milioni di euro che rimarranno nelle nostre comunità locali**. Per il 2026, il CdA proporrà di alzare ancora di più il fondo dedicato ad attività di beneficenza che passerà da 2 a 2,5 milioni di euro".



Previous article

Casalecchio di Reno: dal commercio di vicinato all'hub urbano

Redazione

venerdì, Marzo 20, 2026

[Informazioni Renonews](#)

[Cookie Policy](#)

[Informativa privacy](#)

[Contatti](#)